

Atto di aggregazione tra i Comuni di Cugnoli (PE) (capofila), Brittoli (PE), Bussi sul Tirino (PE), Capestrano (AQ), Civitella Casanova (PE), Montebello di Bertona (PE), Popoli (PE) e Torre de' Passeri (PE) per la partecipazione al Bando relativo all'attuazione della macro misura B "Rilancio economico sociale", sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico culturale, ambientale e sociale del territorio" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il giorno **quattro** del mese di **novembre** dell'anno **duemilaventidue**

In esecuzione delle Deliberazioni di Giunta Comunale adottate dai rispettivi Comuni di seguito indicati, materialmente non allegate al presente atto, per ragioni di economicità del procedimento, depositate agli atti dei competenti uffici comunali e che formano parte integrante e sostanziale della presente aggregazione tra:

1. Il Comune di **CUGNOLI (Comune CAPOFILA)**, in persona del Sindaco *Giancarlo Sciarra* domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 79 del 22.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;
2. Il Comune di **BRITTOLI (Comune Aggregato)**, in persona del Sindaco *Gino Di Bernardo* domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 91 del 24.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;
3. Il Comune di **BUSSE SUL TIRINO (Comune Aggregato)**, in persona del Sindaco *Salvatore Lagatta* domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 26.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;
4. Il Comune di **CAPESTRANO (Comune Aggregato)**, in persona del Sindaco *Antonio D'Alfonso* domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 26.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;
5. Il Comune di **CIVITELLA CASANOVA (Comune Aggregato)**, in persona del Sindaco *Marco D'Andrea* domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 25.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;
6. Il Comune di **MONTEBELLO DI BERTONA (Comune Aggregato)**, in persona del Sindaco *Gianfranco Macrini* domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 27.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;
7. Il Comune di **POPOLI (Comune Aggregato)**, in persona del Sindaco *Moriondo Santoro*

domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 191 del 26.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;

8. Il Comune di **TORRE DE' PASSERI (Comune Aggregato)**, in persona del Sindaco *Giovanni Mancini* domiciliato per la carica nel Comune medesimo, il quale interviene nel presente atto in forza della deliberazione di Giunta comunale n. 116 del 24.10.2022, esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Richiamata l'Ordinanza, attuativa del Fondo Complementare nazionale del PNC per le Aree colpite dai terremoti del 2009 e del 2016, del Commissario Straordinario per la Ricostruzione n. 30 del 30 giugno 2022 recante «Approvazione del bando relativo all'attuazione della macro-misura B "Rilancio economico sociale", sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico-culturale, ambientale e sociale del territorio" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016, del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza»;

Visto il Bando per la Presentazione di progetti, recante "Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico" Misura B2.2 del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza, allegato n. 1 all'Ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022 surrichiamata, del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On.le Avv. Giovanni Legnini, nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 14 febbraio 2020, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, e successivamente prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 dicembre 2020 e 10 febbraio 2022;

Premesso che:

- l'art 4 del bando "*Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico*", nel precisare i soggetti beneficiari, prevede che:

“omissis ...1.Le candidature per il finanziamento possono essere presentate dagli enti locali nonché da tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel novero di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, e ai suoi allegati, in forma singola o aggregata, con esclusione delle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato.

2. Il numero massimo di candidature/Progetti che ciascun ente può presentare, come capofila o come componente di un'aggregazione di enti, a pena di esclusione, è definito come segue: a. per i Comuni: quattro candidature/progetti, di cui due come capofila; b. per tutti gli altri enti: una sola candidatura/progetto.

3. Nel caso di aggregazioni, la candidatura deve essere presentata dall'Ente capofila che assume il ruolo di proponente e, successivamente, di beneficiario.

4. L'Ente proponente è l'unico referente nei confronti dei Soggetti attuatori e del Soggetto gestore per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è l'assegnatario delle risorse finanziarie attribuite al Progetto...”;

- *l'art. 5, comma 1, del bando prevede “La collaborazione e la sinergia tra iniziativa pubblica e iniziativa e capacità privata come condizione strategica per la riuscita della linea d'intervento e per garantire la sostenibilità e la stabilità nel tempo delle iniziative progettuali individuate. A tal fine, si richiede al proponente di instaurare forme speciali di collaborazione con uno o più operatori economici privati, anche in house, con cooperative, reti di imprese o altre forme di aggregazione, enti del terzo settore iscritti nei relativi registri, individuati a seguito di procedura di evidenza pubblica”;*

Tenuto conto che:

- il suddetto Bando è finalizzato a promuovere la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico del territorio colpito dai sismi del 2009 e del 2016, attraverso Progetti che propongano percorsi di sviluppo sostenibile e inclusivo e che sappiano integrare obiettivi di tutela con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento;
- costituiscono dunque finalità del presente intervento il recupero e la valorizzazione del patrimonio pubblico, ivi compresi i beni storico-culturali diffusi, ambientali e del paesaggio, per scopi culturali, sociali, turistici e ricreativi, mediante iniziative di collaborazione tra amministrazioni pubbliche e il mondo degli operatori economici privati, quali imprese ed enti del terzo settore;
- tali obiettivi vanno perseguiti attraverso un approccio bottom-up, nel quale siano gli enti locali e altri enti pubblici (ad esempio Università, Parchi nazionali, ecc.) dei territori interessati (con priorità per le aggregazioni di enti), mediante forme speciali di partenariato o accordo con il mondo delle imprese e/o le espressioni del mondo no profit (terzo settore, associazioni, fondazioni, centri di ricerca, etc.), a sviluppare iniziative che promuovano e valorizzino il patrimonio pubblico, materiale e immateriale, del territorio stesso, attraverso l'offerta di servizi, in particolare innovativi, per attività culturali e creative, per il turismo, per attività

- ricreative e sociali, strettamente collegate alla strategia di valorizzazione;
- i Progetti devono prevedere iniziative integrate e sinergiche di valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale, nonché del patrimonio pubblico, che diano anche garanzia di stabilità nel tempo mediante adeguate forme di gestione e
- i soggetti beneficiari sono i comuni, le aggregazioni di enti locali ed altri soggetti pubblici;

Considerato che, in tal senso, è volontà delle Amministrazioni Comunali, facenti parte dell'Area Omogenea n. 5, che comprende i Comuni del cratere di: Brittolli (PE), Bussi sul Tirino (PE), Capestrano (AQ), Civitella Casanova (PE), Cugnoli (PE), Montebello di Bertona (PE), Popoli (PE) e Torre de' Passeri (PE), partecipare al Bando approvato con la richiamata ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022, al fine di avviare un programma di sviluppo del territorio teso alla valorizzazione coerente e unitaria del patrimonio storico culturale dei Comuni dell'Area Omogenea n. 5 rientranti nel cratere sisma Abruzzo 2009, che abbia come asse storico narrativo la civiltà dei tratturi e della pastorizia transumante, proponendosi di migliorare la capacità competitiva delle aree interne ricomprese nella suddetta area del cratere sisma 2009, attraverso l'imprenditorialità dei residenti, il rafforzamento del tessuto sociale ed economico e lo stimolo all'innovazione produttiva, innescando fattori di resilienza connessi alla crescita sostenibile e alla creazione di occupazione aggiuntiva;

Preso atto che:

- le candidature per il finanziamento possono essere presentate dagli enti locali nonché da tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel novero di cui al d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ai suoi allegati, in forma singola o aggregata, con esclusione delle Camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato;
- il numero massimo di candidature/Progetti che ciascun ente può presentare, come capofila o come componente di un'aggregazione di enti, a pena di esclusione, prevede per i Comuni: quattro candidature/progetti, di cui due come capofila;
- nel caso di aggregazioni, la candidatura deve essere presentata dall'Ente capofila che assume il ruolo di proponente e, successivamente, di beneficiario;

Tenuto conto e dato atto che i rappresentanti dei seguenti Comuni del Cratere appartenenti all'Area Omogenea n. 5 (Brittolli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Popoli e Torre de' Passeri):

- hanno espresso interesse a partecipare al bando in oggetto,
- hanno convenuto sulla opportunità di aggregarsi per la partecipazione in forma aggregata al bando Allegato n. 1 all'Ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022,
- hanno individuato all'unanimità - il Comune di Cugnoli - quale Comune capofila dei Comuni dell'Area Omogenea n. 5 e rappresentante al contempo degli stessi

Comuni facenti parte dell'AO5, che possa esercitare un ruolo di coordinamento ed impulso operativo per permettere la partecipazione al bando, come meglio suindicato, finalizzato alla valorizzazione del patrimonio storico culturale del territorio dell'Area Omogenea n. 5, come leva di sviluppo dei potenziali turistici, sociali, economici ed occupazionali territoriali, secondo un modello sostenibile e inclusivo;

Viste le FAQ riguardanti il Bando sulla misura B2.2 - Partenariato speciale per la valorizzazione del patrimonio pubblico, pubblicate sul sito <https://bandisismapnc.unioncamere.gov.it/>;

Tenuto conto che:

- per Comuni in forma aggregata si intende una qualsiasi forma di aggregazione purché deliberata nelle forme di legge e impegnativa per il sostegno gestionale. Nella stessa forma va individuato il Comune capofila che sarà il richiedente e l'eventuale soggetto beneficiario. (rif. FAQ 50);
- l'aggregazione va realizzata in ottemperanza alle leggi nazionali e regionali che disciplinano la materia, come previsto dall'Ordinamento delle autonomie locali (rif. FAQ 71);

Considerata la volontà dei Comuni di **Brittoli, Bussi sul Tirino, Capecstrano, Civitella Casanova, Cugnoli, Montebello di Bertona, Popoli e Torre de' Passeri** di individuare il Comune di Cugnoli quale ente capofila della aggregazione ai fini della presentazione della domanda di finanziamento per la proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico culturale del territorio dell'Area Omogenea n. 5, previa compilazione della stessa nella sua completezza, come previsto dal formulario, a valere sul bando "Contributi destinati a soggetti pubblici per Accordi e Partenariati speciali pubblico-privato per la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e pubblico" Misura B2.2 del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Considerata altresì la disponibilità del Comune di Cugnoli di accettare la delega dai Comuni sopra indicati a fungere da capofila della aggregazione per fornire un intervento coordinato ed unitario, nelle forme e nelle modalità previste dal predetto bando;

Tutto ciò premesso, e facente parte e integrante della presente aggregazione ex legge n. 241/1990, si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'aggregazione, finalità e obiettivi

I Comuni del cratere di: **Brittoli (PE), Bussi sul Tirino (PE), Capecstrano (AQ),**

Civitella Casanova (PE), Cugnoli (PE) (comune capofila), Montebello di Bertona (PE), Popoli (PE) e Torre de' Passeri (PE), facenti parte della cosiddetta "Area Omogenea n. 5" del cratere sisma Abruzzo 2009, si aggregano tra loro con lo scopo di partecipare al Bando approvato con l'ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022 del Commissario straordinario per la ricostruzione nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, On.le Avv. Giovanni Legnini, al fine di avviare un programma di sviluppo del territorio teso alla valorizzazione coerente e unitaria del patrimonio storico culturale dei Comuni dell'Area Omogenea n. 5 rientranti nel cratere sisma Abruzzo 2009, che abbia come asse storico narrativo la civiltà dei tratturi e della pastorizia transumante, proponendosi di migliorare la capacità competitiva delle aree interne ricomprese nella suddetta area del cratere sisma 2009, attraverso l'imprenditorialità dei residenti, il rafforzamento del tessuto sociale ed economico e lo stimolo all'innovazione produttiva, innescando fattori di resilienza connessi alla crescita sostenibile e alla creazione di occupazione aggiuntiva;

Il Comune di **Cugnoli** quale Ente capofila che assume il ruolo di proponente e, successivamente, di beneficiario, **in aggregazione con i Comuni di Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Montebello di Bertona, Popoli e Torre de' Passeri**, (anche in nome e per conto degli enti aggregati), presenterà la candidatura/domanda di finanziamento per la proposta progettuale finalizzata alla valorizzazione del patrimonio storico culturale del territorio dell'Area Omogenea n. 5, previa compilazione della stessa nella sua completezza, come previsto dal formulario, a valere sul bando, Allegato n. 1 all'Ordinanza n. 30 del 30 giugno 2022 su richiamata, relativo all'attuazione della macro misura B "Rilancio economico sociale", sub misura B2 "Turismo, cultura, sport e inclusione", linea di intervento B2.2 "Contributi destinati a soggetti pubblici per Iniziative di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la valorizzazione del patrimonio storico culturale, ambientale e sociale del territorio" del Programma unitario di intervento - Interventi per le aree del terremoto del 2009 e 2016 del Piano nazionale complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza;

Il Comune di **Cugnoli (capofila)**, **in aggregazione con i Comuni di Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Montebello di Bertona, Popoli e Torre de' Passeri** in quanto beneficiario del finanziamento, manterrà il ruolo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale dell'intero progetto e governerà il sistema di gestione dello stesso.

La configurazione dell'aggregazione è la seguente:

al comune capofila spetta:

- la rappresentanza esterna ed unitaria dell'aggregazione dei Comuni
- il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale del progetto;
- i rapporti con il soggetto attuatore e con il soggetto gestore;

- i rapporti con il partner privato;
- i rapporti con gli enti pubblici aggregati e i partner pubblici per le azioni di loro competenza,

agli enti locali aggregati spetta:

- l'attuazione delle azioni dedicate anche eventualmente avvalendosi del partner privato.

Art. 2 - Individuazione Comune capofila

Gli enti locali aggregati sottoscrittori designano, di comune accordo, come capofila il Comune di **CUGNOLI** che è anche la sede amministrativa dell'aggregazione.

Il Comune di **CUGNOLI**, in qualità di ente capofila, provvede ad adottare tutti gli atti necessari per l'attuazione della presente aggregazione al fine del raggiungimento degli obiettivi di programmazione e progettazione unitaria e integrata di cui alla presente aggregazione.

All'uopo, i Comuni di **Brittoli, Bussi sul Tirino, Capestrano, Civitella Casanova, Montebello di Bertona, Popoli e Torre de' Passeri** aderendo all'aggregazione, conferiscono delega di funzioni di Capofila al Comune di **CUGNOLI**, in persona del suo Legale Rappresentante p.t., che opererà in luogo e per conto degli Enti deleganti.

Art. 3 - Strumenti di consultazione tra i partecipanti

I Comuni aderenti alla Aggregazione istituiscono un'Assemblea dei Sindaci con funzione di indirizzo, programmazione, supervisione e attuazione degli interventi oggetto della presente aggregazione.

L'Assemblea è composta dai Sindaci aderenti alla aggregazione o da loro delegati ed è presieduta dal Sindaco del Comune capofila o suo delegato.

Le cariche di cui ai precedenti commi sono esercitate a titolo gratuito.

Il Presidente provvede alla convocazione dell'Assemblea e ne presiede le sedute.

L'Assemblea dei Sindaci deve essere convocata con un preavviso di almeno cinque giorni rispetto alla data prevista per la sua seduta, fatte salve situazioni di urgenza, per le quali è sufficiente un preavviso non inferiore ad almeno 48 ore.

L'Assemblea è validamente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà più uno dei componenti; in seconda convocazione con la presenza di almeno 1/3 dei componenti.

Le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

I Comuni aderenti possono farsi rappresentare in Assemblea da altro Comune aderente, con delega di voto. Nel calcolo dei quorum e delle maggioranze previste dal

presente articolo, il Comune rappresentato per delega si considera come presente.

Le decisioni dell'Assemblea assunte con le maggioranze di cui sopra vincolano al rispetto delle determinazioni assunte anche i Comuni assenti e/o dissenzienti.

All'assemblea può essere invitato a partecipare il referente del soggetto privato.

Le spese per la partecipazione alle riunioni sono a carico dei componenti dell'Assemblea.

Art. 4 - Attività del comune Capofila e degli enti locali aggregati e aderenti

Sulla base di quanto approvato dall'Assemblea, il Comune capofila è autorizzato ad assumere i provvedimenti amministrativi occorrenti per la realizzazione del Progetto.

I Comuni qui costituiti conferiscono al Comune capofila espresso mandato ad espletare le procedure per dare attuazione alle attività previste dal progetto così come esplicitato nel prosieguo.

I Comuni aderenti si impegnano ad approvare gli atti necessari per l'attuazione delle attività previste dal progetto e/o approvati dall'Assemblea nei termini fissati dal Comune capofila e ad assumere i relativi atti deliberativi, gli eventuali impegni di spesa, liquidazioni e pagamenti.

Il Comune Capofila sarà unico assegnatario delle risorse per la realizzazione di tutti gli interventi.

Il Comune Capofila e i Comuni aderenti aggregati si impegnano a collaborare coordinando le rispettive attività e prestazioni al fine di dare esatta esecuzione agli interventi ed in particolare, si impegnano a rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa alle loro attuazioni.

Il Comune Capofila si impegna altresì:

- a presentare l'istanza di ammissione al contributo;
- a garantire che gli interventi di propria competenza siano portati a termine, attraverso la gestione, l'attuazione e il monitoraggio degli stessi, secondo i tempi stabiliti nel progetto approvato;
- a monitorare gli altri Comuni associati affinché gli interventi di loro competenza facenti parte del progetto siano realizzati nei tempi stabiliti nel progetto approvato;
- alla rendicontazione e al monitoraggio del progetto;
- a trasferire, al ricevimento del contributo, le quote di finanziamento spettanti ai comuni aderenti.

I comuni aggregati e aderenti si impegnano:

- a garantire che gli interventi di propria competenza siano portati a termine, attraverso la gestione, l'attuazione e il monitoraggio degli stessi, secondo i tempi

- stabiliti nel progetto approvato;
- a fornire al comune capofila la documentazione necessaria alla rendicontazione degli interventi di competenza realizzati in tempi utili per il rispetto dei termini previsti dal bando.

Eventuali rimodulazioni progettuali sono consentite nei limiti della norma, così come stabilito all'articolo 18 del bando "Modifiche/variazioni del Progetto finanziato".

Art. 5 - Durata dell'aggregazione

La presente aggregazione ha validità corrispondente allo sviluppo progettuale, fino alla completa realizzazione e rendicontazione del progetto. L'aggregazione potrà essere rinnovata, con apposita deliberazione degli organi competenti dei Comuni aggregati aderenti, per periodi successivi ove nel termine di vigenza della stessa non siano state ancora ultimate le finalità programmate.

Art. 6 - Risoluzione espressa

La presente aggregazione si risolve di diritto in caso di non ammissione a finanziamento della istanza presentata dal Comune capofila in relazione all'oggetto.

Art. 7 - Norme applicabili

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.

Art. 8 - Norme finali

La presente aggregazione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso a norma dell'art. 1 lettera b, parte seconda, della tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131 e successive modificazione e integrazioni, trattandosi di scrittura privata.

Il presente atto è sottoscritto in via telematica, con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, della Legge n. 241/1990.

Il presente atto viene dalle parti approvato e sottoscritto.

I SOTTOSCRITTORI

1. Comune di **CUGNOLI (Comune CAPOFILA)** - Sindaco *Giancarlo Sciarra*
2. Comune di **BRITTOLI (Comune Aggregato)** - Sindaco *Gino Di Bernardo*
3. Comune di **BUSSI SUL TIRINO (Comune Aggregato)** - Sindaco *Salvatore Lagatta*
4. Comune di **CAPESTRANO (Comune Aggregato)** - Sindaco *Antonio D'Alfonso*
5. Comune di **CIVITELLA CASANOVA (Comune Aggregato)** - Sindaco *Marco D'Andrea*
6. Comune di **MONTEBELLO DI BERTONA (Comune Aggregato)** - Sindaco *Gianfranco Macrini*
7. Comune di **POPOLI (Comune Aggregato)** - Sindaco *Moriondo Santoro*
8. Comune di **TORRE DE' PASSERI (Comune Aggregato)** - Sindaco *Giovanni Mancini*